

Direzione Regionale: AVVOCATURA

Area: CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE

N. G14847 del 13/12/2016

Proposta n. 17891 del 24/11/2016

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Ricorso avanti la Corte di Cassazione promosso dalla Regione Lazio c/ SO.CO.STRA.MO - Incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Roberto Prozzo (Fasc. 2211/16)- Cod. Cred. 147549-Prenotazione Impegno € 36.478,00 sul capitolo R21415 del bilancio regionale 2017.

Proponente:

Estensore	LUZI GIANNA	_____
Responsabile del procedimento	LUZI GIANNA	_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. BIANCONI	_____
Direttore Regionale	AVV. COORD. N.SABATO	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	MARAFINI MARCO	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC	finanz.
	Mov.		Accertamento				
Azione							
Beneficiario							
1)	I	R21415/000			0,00	01.11	1.03.02.11.006
1.02.05							
PROZZO ROBERTO							
Anni pluriennialita'		1	Importo 2017:	36.478,00	Importo ultimo anno:		0,00
CEP:	Fase LIQ.		Dare CE - 2.1.2.01.09.006		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001		
			Patrocinio legale		Debiti verso collaboratori occasionali,		continuativi ed altre forme di collaborazione
Bollinatura: NO							

OGGETTO: Ricorso avanti la Corte di Cassazione promosso dalla Regione Lazio c/ SO.CO.STRA.MO - Incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Roberto Prozzo (Fasc. 2211/16)- Cod. Cred. 147549-Prenotazione Impegno € 36.478,00 sul capitolo R21415 del bilancio regionale 2017.

IL COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell'Area "Contenzioso;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e, in particolare, l'art. 11 bis "Avvocatura Regionale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 553 bis, 553 ter indica compiti e funzioni dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 74 del 03.03.2015 con cui è stato conferito all'Avv. Nicola Sabato l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, con successivo contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato di durata quinquennale, sottoscritto in data 10.03.2015;

VISTA la Direttiva del Segretario Regionale n. 182673 del 7 aprile 2016 avente ad oggetto: "Direttiva del Segretario Generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", con cui si dispone che entro il 13 aprile 2016, al fine di assicurare maggiore efficacia all'azione amministrativa, i Direttori regionali provvedano a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione;

VISTA la determinazione n. G03673 del 13 aprile 2016 avente ad oggetto "attuazione della Direttiva del Segretario Regionale n. 182673 del 7 aprile 2016 – Istituzione dell'Area Contenzioso dell'Avvocatura Regionale;

VISTO che le strutture organizzative a responsabilità dirigenziale dell'Avvocatura Regionale sono, con decorrenza dal 1 giugno 2016, quelle indicate nella determinazione dell'Avvocato Coordinatore n. G04569 del 4 maggio 2016;

VISTO l'Atto di organizzazione n.G06026 del 26 maggio 2016 avente ad oggetto "Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Contenzioso dell'Avvocatura Regionale ai sensi dell'articolo 164, comma 5, del Regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e ss.mm. e ii" con il quale si dispone di affidare *ad interim*, la responsabilità dell'Area "Contenzioso" dell'Avvocatura Regionale al dirigente dell'altra Area amministrativa dell'Avvocatura "Affari generali ed amministrativi".

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 17, concernente "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015 n.18, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

VISTO il Dlgs 118/11 art. 10 comma 3 lett. A e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 55, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18.";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 02/02/2016 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

VISTA la Circolare del Segretario Generale prot. n. 1174455 del 03 marzo 2016 con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29;

VISTA la nota dell’Avvocato Coordinatore prot 527215 del 20.10.2016, con la quale vengono ripartite le competenze e le responsabilità nell’affidamento degli incarichi ad avvocati esterni all’Avvocatura regionale;

PREMESSO che è con sentenza n. 3782/2016, la Corte di Appello di Roma, ha dichiarato inammissibile l’impugnazione principale e quella incidentale proposta dalla Regione Lazio, nei confronti di So.Co.Str.Mo srl, avverso il Lodo Arbitrale del 16.02.2012;

VISTA la determinazione n. G13800 del 22.11.2016 con la quale la Direzione Infrastrutture e Politiche Abitative formalizza l’interesse dell’Amministrazione regionale a ricorrere in Cassazione;

RITENUTA l’utilità della Regione Lazio di proporre ricorso in Cassazione a tutela degli interessi regionali;

RITENUTO quindi utile e necessario ai fini della continuità dell’azione della difesa della Regione Lazio e di oggettiva rilevanza e delicatezza, confermare il medesimo legale esterno, che ha già utilmente svolto il mandato in altri gradi di giudizio (fasc. 645/12);

VISTA la nota prot.574015 del 16.11.2016, con la quale l’Avv. Roberto Prozzo presenta un preventivo pari ad € 25.000,00 oltre accessori(spese generali, IVA e CPA) per un totale di € 36.478,00;

RILEVATO che tale importo risulta inferiore ai parametri di cui al DM 55/2014

VISTO l’ordine di servizio dell’Avvocatura Regionale n. 4 del 17.11.2016 prot. 575860 “procedure per la corretta applicazione della Trasparenza ai fini della Prevenzione della Corruzione, all’interno del procedimento per l’affidamento degli incarichi ad avvocati esterni”;

VISTE le dichiarazioni rese dall’Avv. Roberto Prozzo (574015 del 16.11.2016) ai sensi dell’art. 15, D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., circa la insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, nonché la certificazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;

RITENUTO a tal fine di formalizzare l’incarico per la causa sopra specificata all’Avv. Roberto Prozzo, con studio in Benevento, Via Pietro Nenni n. 13;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere alla prenotazione di impegno della somma di € 36.478,00 in favore dell’Avvocato Roberto Prozzo, sul Cap. R21415 del bilancio regionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO l’art. 17, lettera d) punto 1.2 del D.lgs 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 art.7, comma 6 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:
-di affidare l’incarico di difendere la Regione Lazio nel ricorso avanti la Corte di Cassazione promosso dalla Regione Lazio c/SO.CO.STRA.MO, all’Avvocato del Libero Foro Roberto Prozzo (Cod. Cred. 147549), con studio in Benevento, Via Pietro Nenni n. 13, con compenso pari ad € 25.000,00 oltre accessori(spese generali, IVA e CPA) per un totale di € 36.478,00 ed eventuali ulteriori spese giudiziali documentate,

-di riconoscere l'eventuale maggiore importo di spese di lite, rispetto al sopra pattuito, che l'Autorità Giudiziaria dovesse liquidare in favore della Regione Lazio, a condizione che siano state disposte con sentenza passata in giudicato e successivamente all'effettivo incasso da parte dell'Amministrazione;

-di prenotare l'impegno a favore del succitato Avv. Roberto Prozzo, l'importo complessivo di € 36.478,00 sul capitolo R21415 del bilancio regionale 2017 corrispondente alla missione 01 programma 11 macro cod. livello 1.03.02.11.006 (Patrocinio legale), che presenta la necessaria disponibilità, atteso che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2017.

L'AVVOCATO COORDINATORE
(Avv. Nicola Sabato)

Copia